

### INTERROGAZIONI

#### Prossimi passi della presidente Saitta sulla Tangenziale Est

Prima seduta di Consiglio martedì 15 settembre dopo la pausa estiva.

I lavori sono stati aperti con la discussione delle interrogazioni inserite all'ordine del giorno. La prima è stata illustrata dal consigliere Giuseppe Cerchio sui "prossimi passi del Presidente Saitta sulla Tangenziale Est".

Cerchio ha ricordato la necessità sentita da anni di chiudere l'anello della Tangenziale. "Una soluzione per eliminare le criticità di tutta la viabilità della zona e per il collegamento con le autostrade. Un'opera dichiarata prioritaria alla vigilia delle campagne elettorali, ma subito dopo il progetto non è mai arrivato alla fase esecutiva".

Ha risposto il presidente Antonio Saitta. "È l'occasione per fare il punto sul tema. Abbiamo iniziato a occuparci della Tangenziale Est nell'autunno del 2006. Quindi siamo stati incaricati dello studio della progettazione sul quale è stato anche coinvolto il Politecnico di Torino.

Le attività svolte sono state suddivise in due fasi: la prima, che ha condotto alla comparazione di vari corridoi, individuando il meno impattante; la seconda con l'individuazione all'interno del corridoio prescelto del tracciato ottimale dell'infrastruttura. In questa seconda fase sono stati inoltre effettuati gli studi di traffico preliminari per comprendere l'attrattività della strada rispetto agli attuali flussi di veicoli sul territorio interessato". Gli studi, ha spiegato ancora Saitta, sono stati effettuati attraverso il confronto con tutti i Sindaci dei territori interessati, con l'accoglimento delle osservazioni e delle richieste di adattamento delle soluzioni proposte.

"Questa attività ha prodotto una sostanziale unanimità (con la sola eccezione del Comune di Montaldo) nel condividere la soluzione ultima presentata alla fine di aprile.

Non corrisponde al vero che lo studio non abbia analizzato le problematiche dell'abitato di Pessione: questa zona è stata anzi una delle più studiate, fin da quando la Provincia, non essendo ancora definita la scelta di procedere alla progettazione della tangenziale est, aveva definito il tracciato della "Gronda est" in generale e della variante di Pessione alla strada provinciale 128 in particolare. La scelta del tracciato attuale, lungamente discussa con l'Amministrazione di Chieri e i comitati degli abitanti della frazione, è legata alla necessità di eliminare completamente il traffico di attraversamento dall'abitato e alle problematiche da carattere idraulico cui era soggetto il tracciato alternativo.

Mentre la Provincia procedeva con le attività di studio, Anas e Regione Piemonte, il 24 luglio del 2008, hanno costituito Cap, una società da questi soggetti partecipata a cui è stato affidato il compito di realizzare, tramite l'affidamento di concessione con procedura ad evidenza pubblica, alcune infrastrutture a valenza regionale, tra cui la Tangenziale Est.

L'approfondimento degli studi, fino alla costituzione della base di gara, verrà svolto dal soggetto concedente; nello scorso mese di agosto è stata siglata la convenzione con cui Cap si impegna nei confronti della Provincia a svolgere le suddette attività". Cerchio ha replicato dichiarandosi "fortemente preoccupato. Sono troppi anni che ne parliamo. Ho letto di recente una dichiarazione dell'assessore regionale Borioli, nella quale non si parla nemmeno di un progetto preliminare ma di uno studio. Si

chiede che il Governo aumenti i finanziamenti, il proprio contributo, modificando l'accordo che era stato raggiunto tra la Regione e lo stesso Governo. Devono ancora essere definiti i tracciati possibili all'interno del corridoio prescelto".